

SICP Informa

Furio Zucco

• 24 Gennaio: Zucco e Floriani, a nome dei rispettivi Consigli Direttivi SICP/FCP, inviano una lettera alla prof.ssa Rosalba Tufano, Presidente della SIAARTI, una delle due Società scientifiche degli anestesisti/rianimatori: la lettera fa riferimento a un editoriale da pubblicare sulla rivista *Minerva Anestesiologica*, relativa ai rapporti fra Anestesia, Terapia del dolore e Cure Palliative, firmato dai rappresentanti delle Società Scientifiche e dei Gruppi attivi in Italia sul tema del dolore (SIAARTI, AISD, WSPC, Federdolore, INS, SICD, ESRA). Zucco chiede che la pubblicazione dell'Editoriale venga temporaneamente sospesa, in attesa di un incontro con i Presidenti di AIOM e SIAARTI, per una serena discussione della tematica.

L'Editoriale viene successivamente pubblicato su *Minerva Anestesiologica*, volume 71, n. 4 di Aprile, pag. 111-115 (www.minervamedica.it/minervanestesiologica).

Il testo della lettera di Zucco è consultabile sul sito della SICP, www.sicp.it/sicp/documenti.

- 19-22 Aprile: presentazione del nuovo sito della SICP, www.sicp.it, durante il XII Congresso Nazionale a Firenze.
- 21 Aprile: assemblea generale della SICP, a Firenze.
- 22 Aprile: durante la riunione dei Coordinatori delle Sedi regionali viene presentato il nuovo regolamento

delle Sedi Regionali.

• 28 Aprile: riunione della Commissione Oncologica Nazionale e dei Gruppi di Lavoro incaricati di elaborare i documenti su "Assistenza Domiciliare, terapia del dolore, cure palliative e riabilitazione" (Coordinatori: Gianlorenzo Scaccabarozzi e Cesare Bonezzi) e sulla "Formazione in oncologia" (Coordinatore: Furio Zucco). Nel primo Gruppo di Lavoro è presente una qualificata rappresentanza della SICP: Francesca Floriani (Presidente FCP e Consigliere SICP), Zucco (Presidente SICP), Giuseppe Casale e Giorgio Trizzino (Consiglieri Nazionali SICP). Casale fa anche parte del secondo Gruppo e di un terzo, quello della ricerca, coordinato dal prof. Umberto Veronesi e dal prof. Francesco Schittulli.

- 17 Maggio: i Presidenti SICP/FCP inviano una lettera a firma congiunta al nuovo Ministro della Salute, Francesco Storace, per sollecitare un incontro sulle tematiche delle cure palliative e sul ritardo della realizzazione della rete in Italia. Alla lettera è allegato un dettagliato documento tecnico condiviso da tutti i Consiglieri.
- 28 Maggio: il Ministro Storace invia una lettera al Presidente della Conferenza Permanente dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dott. Vasco Errani, perché solleciti ogni Presidente regionale all'utilizzo dei

fondi previsti dalla Legge 39/99 per la realizzazione degli hospice (solo il 20% risulta utilizzato) e la implementazione della rete delle cure palliative.

• 7 Giugno: Francesca Floriani e Furio Zucco sono invitati dalla Segreteria Tecnica del Ministro della Salute, durante un incontro di 2 ore, a esporre e approfondire le tematiche contenute nella lettera e nel documento allegato, inviati al Ministro.

• 7 Giugno: nuova riunione della Commissione Oncologica che viene aperta dalla relazione introduttiva del Ministro Storace, che partecipa per oltre un'ora ai lavori. Il Ministro riafferma il suo impegno sui temi delle cure palliative e della terapia del dolore, ribadendo con forza quanto affermato durante recenti interviste in televisione e sui giornali a difesa delle cure palliative. Zucco e Floriani presentano pubblicamente al Ministro le difficoltà attuali nelle cure palliative, in ciò sostenuti dalla rappresentante della regione Piemonte, Silvana Appiano. Presentazione degli elaborati tecnici da parte dei coordinatori dei Gruppi di Lavoro.

• 7-8 Giugno: il Presidente della SICP, con Carlo Peruselli è chiamato a far parte di un Gruppo di Lavoro della Commissione Ministeriale per i LEA, coordinata dal dottor Filippo Palumbo, Direttore del Dipartimento della Programmazione del Ministero della Salute. Il Gruppo di Lavoro,

sulla base di un documento tecnico presentato dal Ministero, elabora una lista di dieci indicatori e di dieci standard per le cure palliative. Su indicazione diretta del Ministro, preoccupato del mancato utilizzo dei fondi per la rete degli hospice e delle cure palliative, gli standard approvati a livello della Commissione LEA serviranno per valutare il grado di avanzamento di ciascuna regione nel settore dell'assistenza ai malati terminali, oncologici e non oncologici. Il pomeriggio del 7 e la mattina dell'8 Giugno, con il coordinamento di Gianlorenzo Scaccabarozzi, il GdL elabora i dieci indicatori e i dieci standard (espressi in valori soglia numerici), tenendo presenti i 32 indicatori per la valutazione dello sviluppo della rete per le cure palliative, per i quali nel Marzo 2003 era già stato raggiunto un accordo in Conferenza Stato Regioni.

- L'8 Giugno Zucco è invitato a partecipare alla riunione della Commissione LEA durante la quale Scaccabarozzi, a nome del GdL, presenta i dieci indicatori e i dieci standard. Esprimono parere negativo sul documento i rappresentanti delle due regioni Lombardia e Toscana: dissentono non tanto sugli indicatori quanto sugli standard, giudicati irraggiungibili in breve tempo da parte delle regioni, ciò mettendo a rischio i finanziamenti statali. Palumbo, presidente della Commissione, chiarisce le preoccupazioni del Ministero sul ritardo nella realizzazione delle cure palliative e la volontà del Ministro nell'utilizzare il solo strumento a sua disposizione: il legare i finanziamenti

al raggiungimento di obiettivi, soprattutto in un ambito importante quale è quello del LEA per l'assistenza ai malati terminali. Ricorda anche che la temporalità e la progressione nei tempi necessari per il raggiungimento degli standard sarà oggetto di dibattito in Conferenza Stato Regioni e che non vi è nessuna intenzione di imporre gli standard entro tempi eccessivamente ristretti. Zucco, chiamato a esprimere il proprio parere, ricorda che è proprio la mancanza di standard a livello regionale una delle cause della mancata realizzazione della rete delle cure palliative in vaste aree del Paese. Invita i membri della Commissione a valutare con attenzione quanto un giudizio negativo sulla proposta tecnica possa rallentare ulteriormente l'applicazione del programma sulle cure palliative in Italia, in ciò sostenuto dalla dott.ssa Appiano, del Piemonte, dalla dott.ssa Pellegrini e dal dott. Liva della Agenzia dei Servizi Sanitari Regionali.

Il caso Bassini e le cure palliative in Lombardia

- 27 Maggio: inizio di una campagna stampa su Repubblica Lombardia sul "caso Bassini" e sulle cure palliative in regione Lombardia. Il Direttore Generale dell'AO di Monza, dal quale l'Ospedale Bassini dipende, ha comunicato alla responsabile della locale Unità di Cure Palliative che avrebbe dovuto interrompere dal 1° giugno tutte le attività domiciliari, che sarebbero state "esternalizzate" a soggetti erogatori che in Lombardia vengono definiti

"pattanti", finanziati con il voucher socio sanitario.

- Il 30 Maggio la maggior parte dei rappresentanti delle Unità di Cure Palliative pubbliche e private non profit della regione Lombardia, convocati dalla Coordinatrice Regionale Castagnini, si riuniscono per la seconda volta in breve tempo presso la Fondazione Floriani, dopo aver raccolto un questionario tecnico. Al termine di un serrato dibattito firmano una lettera, successivamente inviata ai due Assessori della Sanità, Ce', e della Famiglia e Solidarietà Sociale, Abelli, nella quale denunciano il clima di precarietà nel quale versa la rete delle cure palliative lombarde. L'introduzione dei voucher socio sanitari, anche per i malati terminali, ha reso confusa la situazione soprattutto per le cure palliative domiciliari, dando alle ASL la possibilità tecnica di offrire assistenza a basso costo (ca 20 Euro al dì/malato terminale).

- 3 Giugno: dopo numerosi articoli comparsi sulla stampa, di cui l'ultimo a firma del prof. Ventafridda, il Direttore Generale dell'AO di Monza comunica alla Responsabile della UCP che l'attività domiciliare può continuare e la Giunta Regionale conferma il sostegno ai Centri di Cure Palliative, riaffermando l'impegno a sostenerli.

- L'8 Giugno viene costituita la nuova sede regionale della Puglia: è votato quale Coordinatore il dott. Emanuele Gargano.





Regione Siciliana
Assessorato Sanità



Società Italiana di
Cure Palliative
Regione Sicilia

In collaborazione con:



Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Civico e Benfratelli Palermo

SAMOT
Società per l'Assistenza al Malato Oncologico Terminale

Corso di Formazione per Dirigenti Medici e Medici di Medicina Generale

Corso di Formazione per Infermieri Professionali

Direttore dei Corsi
Dr. Giorgio Trizzino

I Corsi di Formazione Regionali di 80 ore ciascuno sono stati istituiti dalla Regione Siciliana in collaborazione con la Sede regionale della Società Italiana di Cure Palliative e si svolgono nell'arco di tre mesi a partire da settembre 2005.

Possono iscriversi Medici ed Infermieri Professionali residenti nella Regione Siciliana già inseriti nel contesto della rete di Cure Palliative (Hospice, unità operative di cure palliative (UOCP), ADI cure palliative, unità di valutazione palliativa (UVP), servizi di terapia del dolore, unità operative e/o servizi di oncologia). Possono inoltre iscriversi medici di medicina generale che abbiano progressiva formazione o dimostrata attitudine nel campo delle cure palliative. Il numero dei partecipanti è di 70 per ciascun Corso di Formazione. I Corsi saranno accreditati presso l'ECM e la selezione avverrà per titoli.

Per informazioni rivolgersi a:

- SAMOT Via della Libertà 191 Palermo - Tel. 091-302876/341126
- Hospice Civico - Via C. Lazzaro - Tel. 091-6664679/6664679
- FIMMG Piazza Sturzo 14 - Tel. 091-331832

oppure consultare il sito: www.sicp.it

La Struttura complessa di Riabilitazione e Cure Palliative dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano, annunciando la prossima apertura dell'Hospice dell'Istituto, comunica che

CERCA
Infermieri professionali e
Operatori socio-sanitari
per lo staff dell'Hospice.

Gli interessati sono invitati a mettersi in contatto con il Direttore Franco De Conno

02.23902792

e-mail: franco.deconno@istitutotumori.mi.it

“NUTRIZIONE ED IDRATAZIONE ALLA FINE DELLA VITA”

*Tre incontri autunnali
promossi dalla SICP
regionale della Lombardia*

Il Consiglio Direttivo SICP della Lombardia ha organizzato per il prossimo autunno un convegno dal titolo “*Nutrizione ed Idratazione alla fine della vita*” che verrà proposto, con lo stesso programma, in tre differenti città lombarde, a scadenza mensile.

Il Convegno ha la durata di una giornata e si svolgerà di venerdì:

il 30 settembre a Milano
(Forum Boehringer);

il 28 ottobre a Cremona
(Camera di Commercio)

e il 25 novembre a Bergamo
(Casa del Giovane).

Nella sessione del mattino verrà presentata una revisione bibliografica aggiornata sugli aspetti più propriamente fisico-clinici e terapeutici dell'argomento; nel pomeriggio verrà affrontato il punto di vista psicologico ed etico. La discussione aperta di storie reali, commentate dagli esperti, chiuderà la giornata.

Sono stati chiesti ECM per medici, infermieri e psicologi.

Segreteria Organizzativa:
E.B.P. via Frua 15- 20146 Milano
Tel./fax 02/4989818
e-mail: ebpcongress@libero.it

Argomenti e relatori:

La valutazione nutrizionale (*Allocca*)
Anoressia e cachessia (*Fasser-Speranza*)
Idratazione (*Pinna-Damini*)
I supporti nutrizionali (*Piva-Grisetti*)
La disfagia nel paziente anziano (*Monti-Gandelli*)
Suggerimenti dietetici (*Fadini-Germani*)
Nutrirsi per vivere? (*Colombi*)
Conflitti etici (*Orsi*)

Tavola rotonda “*Case History*”
coordinata da:
Speranza-Giannunzio-Liguori